

## **Relazione del GAV presentata al Consiglio del CdS in BB.CC. del 15/12/2009**

### **Premessa**

Nel corso del Consiglio del 4.11.09 (cfr. punto 3 dell'o.d.g.), il Presidente del CdS, ha comunicato al Consiglio che *“il 7 ottobre scorso è stata trasmessa l'analisi dall'Ufficio Qualità dell'Ateneo, l'analisi, redatta dalla dott.ssa Emanuela Stefani, direttore della CRUI, relativa ai RAV 2007-2008 dei corsi di studio in Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'Arte”*. Ha poi ricordato che *“il giudizio discreto riconosciuto a ciascuno dei tre RAV, è merito del lavoro svolto a monte da tutte le componenti del Consiglio di Corso (Presidente, docenti e studenti) ed è motivo di grande soddisfazione anche per la Commissione RAV, composta all'epoca dai docenti Tasca, Cocco, dal personale amministrativo D'Alessandro e dallo studente Cariello”*. Ricordava, infine, che *“La Commissione attuale sta lavorando alla realizzazione del RAV 2008-2009, la cui scadenza di presentazione è fissata alla fine del mese di novembre. L'approvazione del RAV 2008-2009 sarà oggetto di discussione e di approvazione nel prossimo Consiglio di Classe”* (cfr. verbale in linea [http://193.206.224.50/beni\\_culturali\\_verbali\\_risultati.php](http://193.206.224.50/beni_culturali_verbali_risultati.php)).

Va ricordato, a questo riguardo, che il lavoro svolto dai Gruppi di Autovalutazione è di tipo formale e non sostanziale<sup>1</sup>. Infatti il compito dei Gruppi di Autovalutazione è quello di registrare la situazione reale di un dato Corso di Studi, secondo le direttive ministeriali e non di intervenire sui contenuti, questi sono infatti solo opera dei docenti del Corso di studi.

### **Brevi cenni sul Progetto Qualità**

Ricordiamo, anzitutto, che l'intero Ateneo di Cagliari aderisce al progetto Qualità oramai da qualche anno (vd. la storia di tale adesione e relativo impegno al punto A.A.1 del RAV 2007-08, pag. 15).

Ricordiamo, inoltre, che i Gruppi di Autovalutazione fanno capo al Team di Ateneo che intrattiene rapporti diretti, da un lato, con la Cabina di Regia della CRUI<sup>2</sup>, coordinata dalla dott.ssa Emanuela Stefani, e dall'altro con responsabili interni quali i referenti di Ateneo, il prorettore alla Didattica, attualmente prof. Franco Atzeni, il responsabile del progetto Qualità per l'Ateneo di Cagliari, Prof. Vincenzo Solinas, i responsabili di Facoltà per il progetto Qualità (vd. Prof.ssa Cecilia Tasca per la Facoltà di Lettere e Filosofia), con i manager didattici (vd. dott.ssa Myriam Viglino per la Facoltà di Lettere e Filosofia), con i Responsabili dei Gruppi GAV (prof.ssa Tasca per il Corso di Laurea in BB.CC) e con tutti i componenti dei GAV (per il CdS di Beni Culturali vd., come docenti, oltre Tasca anche la dott.ssa Bianca Fadda, il rappresentante degli studenti Stefano Cariello, il rappresentante Tecnico amministrativo Alessandra D'Alessandro e le dott.sse Viglino e Meloni).

Come vedete, sebbene siamo tuttora in una fase ancora sperimentale, esiste una vera e propria struttura, un impiego di forze e di energie volte alla realizzazione di procedure sistematiche di valutazione su cui di fatto, in futuro, si baseranno i finanziamenti del Ministero.

Un tassello istituzionale che ancora manca, e che dovrebbe essere avviato nei prossimi mesi, è l'Agenzia Nazionale di Valutazione. A tale Agenzia (ANVUR) dovrebbero giungere tutti i dati relativi alla didattica, alla ricerca e all'amministrazione di una data Università, rispettivamente, attraverso i RAV (per la didattica), i modelli per la valutazione della ricerca (in fase di

---

<sup>1</sup> Chiaramente, il nostro ruolo non è del tutto passivo, cerchiamo di essere propositivi e di contribuire a una reale efficacia di tali meccanismi di valutazione, ad esempio contrastando una eccessiva burocratizzazione delle procedure di valutazione e dall'altro lato insistendo su alcuni contenuti del progetto Qualità, quali ad esempio, una reale e concreta buona formazione degli studenti.

<sup>2</sup> La Cabina di Regia di fatto costituisce l'organo tecnico della Struttura di valutazione e certificazione della Fondazione CRUI.

elaborazione) e i modelli per la valutazione dell'amministrazione (anche questi in fase di elaborazione).

### **Quadro generale del RAV 2007-08**

Come avrete potuto constatare dalla premessa al RAV, il GAV, oltre a dare il quadro generale del Corso di Studi, fornisce anche dei suggerimenti formali e sostanziali. Lo scopo è quello di mettere in evidenza gli aspetti fondamentali del progetto Qualità (un CdS "di qualità", infatti, se raggiunge un buon grado di qualità e quindi di efficienza nella forma e nella sostanza, dovrebbe essere in grado di portare al conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti tutti gli studenti in possesso dei necessari prerequisiti, non tutti gli studenti *tout court*, attraverso specifiche strategie quali, ad esempio, il miglioramento della selezione in ingresso, il rafforzamento del sostegno e del monitoraggio *in itinere*, e l'assegnazione del giusto valore alle prove finali del primo e del secondo livello).

Quindi, come già è emerso in altri incontri, svolti sia a livello di Facoltà che a livello di CdS, tutti siamo concordi che, per ottenere una buona valutazione, ciascuno di noi si deve, anzitutto, impegnare per migliorare il Corso stesso e, avere, di conseguenza, risultati migliori anche a livello di Rapporti di Autovalutazione.

Per quanto riguarda la nostra Facoltà e il nostro CdS, alcuni passi importanti sono stati fatti, a partire, ad esempio, dall'applicazione dei decreti Mussi (L. 270/04) a tutti gli anni di Corso (e ricordiamo che siamo stati gli unici nel nostro l'Ateneo a fare ciò, gravandoci di un peso burocratico non indifferente, vd., per esempio, le pratiche di passaggio dal vecchio ordinamento (L. 509/99) al nuovo).

In termini concreti, l'applicazione dei decreti Mussi ha portato, nella nostra Facoltà, al raggiungimento dei seguenti risultati:

- la riduzione dei Corsi di Laurea e del numero di esami
- una migliore esplicitazione dei contenuti degli Ordinamenti e dei Regolamenti, una maggiore riflessione su strategie di selezione all'ingresso
- una prima sperimentazione nell'organizzazione di corsi di recupero

Per quanto riguarda invece, l'assegnare un giusto valore alle prove finali, e altri aspetti, c'è molto su cui riflettere: il settore umanistico, e in particolar modo le Facoltà di Lettere e Filosofia dovrebbero sforzarsi di elevare il loro livello coordinandosi maggiormente tra di loro e con il mondo della Scuola, affinando altresì le tecniche di selezione in ingresso, in itinere e in uscita (vd. le recentissime "Linee programmatiche 2010-2013" dell'attuale Rettore, paragrafi "Offerta didattica" e "Studenti e diritto allo studio").

### **Sintesi della valutazione del RAV 2007-08**

Con riferimento alla valutazione del RAV 2007-08 a cura della dott.ssa Emanuela Stefani<sup>3</sup>, che collabora attivamente con l'Università di Cagliari nell'ambito del Progetto Qualità, riportiamo qui di seguito i punti che ci si chiedeva di migliorare, sia attraverso una migliore esplicitazione, sia attraverso la redazione di tabelle riepilogative:

- Gli Obiettivi generali (che sono stati meglio esplicitati nel Regolamento dell'a.a. 2008-09 e quindi sono da evidenziare nel RAV di quest'anno 2008-2009);

---

<sup>3</sup> Vd. STEFANI Emanuela (2006), *Qualità per l'Università*, Milano, Franco Angeli.

- anche la parte relativa agli Obiettivi d'apprendimento era da integrare ulteriormente (e anche in questo caso, a partire dall'a.a. 2009-2010, abbiamo l'ausilio di un Regolamento che grazie a tutti i docenti del CdS permette al GAV di lavorare con maggiore agio; vd. dimensione B);
- per quanto riguarda, poi, le relazioni esterne, mentre si riconosceva che erano ben documentate le attività internazionali (Erasmus), ci veniva però chiesta una maggiore esplicitazione in relazione agli Enti e alle sedi del tirocinio obbligatorio;
- si evinceva ancora una certa difficoltà nel programmare e applicare efficaci meccanismi di monitoraggio dell'intero percorso formativo (Dimensione D);
- non era stata riportata la tabella riepilogativa dei punti di forza e delle aree da migliorare relative alle diverse dimensioni del RAV (Dimensione E);
- era infine assente una verifica riguardante l'effettivo inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro (Dimensione E).

Complessivamente, il giudizio finale assegnatoci è “discreto”. Vi sono, però, alcuni aspetti formali che vanno migliorati, vd. ad esempio l'inserimento di alcune tabelle come indicato dal modello originale delle Linee Guida.

Quanto evidenziato nell'analisi svolta dalla dott.ssa Stefani, a seguito delle scelte operate in questo senso nell'ultimo a.a., è stato oggi, per quanto possibile, migliorato, ampliato e, in alcuni casi, inserito *ex novo* nel nuovo RAV, relativo all'a.a. 2008-2009, al cui interno sono confluiti (speriamo), sia le analisi che i risultati delle scelte operate per il processo di miglioramento del percorso formativo della nostra laurea di primo livello, in previsione, lo ricordiamo, di una valutazione obbligatoria alla quale saranno sottoposti tutti i CdS dell'Università di Cagliari da parte di un Gruppo di valutazione costituito da due docenti dell'Università di Cagliari e da tre esponenti del Mondo del lavoro.

Pertanto, per quanto riguarda il nostro primo e fondamentale impegno, ovvero aumentare l'efficacia delle nostre scelte all'interno di un dato percorso formativo, a nome del GAV invitiamo tutte le componenti del Consiglio, anzitutto, a prendere atto della “radiografia” dell'attuale Corso di Beni Culturali -affinché tutti insieme possiamo dividerne i contenuti, base necessaria per l'applicazione di future strategie di miglioramento dei processi -, ma anche a voler segnalare le proprie osservazioni in merito ai contenuti di questo Rapporto nel quale, in sostanza, sono stati fedelmente riportati tutti gli aspetti, siano essi positivi o negativi, rilevati a partire dall'applicazione della riforma di cui alla L. 270 (cfr., in particolare la Sintesi presente nella Tabella riassuntiva della Dimensione E-Riesame, alle pp. 146-156).